Ok alle farmacie multiservizio

sanità pubblica & privata

Nuova convenzione con la Regione: Cup, screening e vendita di farmaci ospedalieri

di Matteo Savio

Più servizi ed un risparmio per le casse pubbliche. Beneficio doppio con la nuova convenzione che disciplinerà i rapporti tra Regione Umbria, Aziende sanitarie e farmacie pubbliche e private convenzionate. Un documento nel quale le farmacie si configurano sempre più come centri multiservizio sanitari.

A spiegare i contenuti della convenzione è l'assessore regionale alla Sanità, Antonio Bartolini: "L'atto preadottato dalla Giunta regionale prevede il potenziamento ed il miglioramento dei servizi offerti dalle farmacie che vengono sempre più a caratterizzarsi come punto di riferimento qualificato a servizio degli utenti. Il documento, frutto del lavoro impegnativo portato avanti dalla Direzione regionale alla sanità – ha proseguito l'assessore – consentirà inoltre, a seguito delle rinegoziazioni, un risparmio per la Regione di quasi tre milioni di euro. Una cifra di assoluta importanza che potrà essere reinvestita per la salute dei cittadini nell'ambito delle strutture ospedaliere".

Convenienza
La rinegoziazione dei rapporti tra Aziende sanitarie e farmacie consentirà all'Ente di risparmiare 3 milioni di euro

Tra le novità introdotte dall'aggiornamento della convenzione, è prevista la distribuzione, da parte delle farmacie, dei farmaci ospedalieri. Ciò avverrà in modo capillare sul territorio regionale con evidenti vantaggi per l'utenza. Proseguirà il servizio di prenotazione delle visite con la presa in carico dei pazienti finalizzata alla riduzione dei tempi d'attesa, mentre partirà una sperimentazione sugli anticoagulanti in collegamento con le strutture di monitoraggio clinico del servizio sanitario regionale. È inoltre prevista l'adesione delle farmacie alle attività di screening della popolazione per il rischio cardiovascolare in collaborazione con i servizi di prevenzione dei distretti sanitari.

Sperimentazione
Partirà un'attività sugli anticoagulanti in collegamento con le strutture di monitoraggio clinico del Ssr

"Si tratta - ha concluso con soddisfazione l'assessore Bartolini - di un pacchetto di attività e di prestazioni che migliorano la diffusione e la qualità dei servizi offerti".

Più servizi Nelle farmacie si potranno acquistare anche i farmaci ospedalieri

CONVENZIONE

Verso le nuove Aziende ospedaliere universitarie, pre intesa tra le Direzioni

PERUGIA - C'è il via libera della Giunta regionale. Manca la firma del magnifico rettore, Franco Moriconi, e poi l'atto che definisce la costituzione delle Aziende ospedaliere universitarie di Perugia e di Terni potrà essere formalmente firmato dall'esecutivo di Palazzo Donini.

Nell'ultima seduta di Giunta, in gran parte dedicata al tema della sanità, l'esecutivo regionale ha preso atto con soddisfazione della chisura dei lavori del tavolo tecnico incaricato di elaborare il protocollo per la costituzione, appunto, delle Aziende ospedaliere universitarie.

Un atto dall'esito scontato, visto il lungo lavoro effettuato per trovare la quadra, ma comunque importante, in considerazione degli importanti interessi in gioco, per l'Università e per l'assetto della sanità pubblica nella regione.

Le direzioni generali delle Aziende ospedaliere e dell'Università hanno ora trovato una preintesa. "Nei prossimi giorni - ha annunciato l'assessore Bartolini - l'atto verrà sottoposto alla firma del rettore dell'Università di Perugia, per poi tornare in Giunta per la definitiva approvazione".

FEDERFARMA

E arrivano le piramidi informative per combattere l'obesità infantile

PERUGIA - Nelle farmacie dell'Umbria arrivano le piramidi informative per il contrasto all'obesità infantile, che nella regione si avvicina al 40% della popolazione di età compresa tra i 4 e i 12 anni. Federfarma Umbria, infatti, ha aderito al progetto quadriennale Eurobis, nato in Umbria nel 2014 e promosso dalla Fondazione per la ricerca sul diabete. Si rivolge a 55mila bambini umbri dai 4 ai 12 anni, con lo scopo di implementare l'educazione ad uno stile di vita sano, cioè a corrette scelte alimentari affiancate ad una regolare pratica dell'attività fisica. I dettagli dell'adesione di Federfarma Umbria al progetto Eurobis attraverso l'installazione di circa 50 piramidi in altrettante farmacie dell'Umbria saranno illustrati giovedì a Perugia presso la sede di Farmacentro Servizi e Logistica, nonché sede di Federfarma Umbria, da Augusto Luciani, presidente Federfarma Umbria, e dal prof. Pierpaolo De Feo, Direttore dell'Healthy Lifestyle Insititute C.U.R.I.AMO (curiamo.unipg.it) e coordinatore di Eurobis, che ha già una consolidata e positiva esperienza nel contrastare con un intervento multidisciplinare l'obesità ed il diabete negli adulti.